



IL DEBITO FUORI BILANCIO

Annulata la multa all'automobilista (non aveva esposto il grattino). Il motivo: non c'erano aree di parcheggio libero vicino a quelle a pagamento

LA CONSEGUENZA

La sentenza bocchia il provvedimento istitutivo dei parcheggi a grattino. Decaro: ignorato il comma sulle aree dove sono state attivate le Zsr e la Ztl

«Le strisce blu sono illegittime» Giudice di pace contro Comune

Ma il sindaco ribatte: faremo ricorso e come al solito vinceremo

NINNI PERCHIAZZI

● Il Comune non ha predisposto aree destinate al libero parcheggio nei pressi delle zone dove si paga il parcheggio con i cosiddetti grattini, il giudice di pace di Bari annulla la multa ad un automobilista, sanzionato per non aver esposto la ricevuta sul parabrezza. E in aggiunta, dichiara illegittimo il provvedimento istitutivo delle «strisce blu».

La vicenda risale a oltre dieci anni fa, ma è approdata ieri in consiglio comunale a causa del debito fuori bilancio ad essa correlato, che ha svelato l'esistenza della significativa sentenza, con la quale, il giudice di pace, Giuseppe Frugis, oltre ad annullare la multa, condanna Comune e Prefettura di Bari a pagare in solido spese di giudizio (poco più di quattrocento euro). Soprattutto però, il giudice, nelle motivazioni ha anche dichiarato «il-

legittime le aree a pagamento in mancanza di adeguata area destinata a parcheggio "libero"». «Ho chiesto al sindaco Antonio Decaro, senza avere ricevuto ancora risposta, se il Comune abbia impugnato la sentenza e quali azioni si intende porre in essere», afferma il consigliere di opposizione, Giuseppe Carrieri (Impegno civile), nel sollevare il caso.

«La sentenza del giudice di pace di Bari è di un certo rilievo, perché ha dichiarato illegittimo il provvedimento comunale istitutivo dei parcheggi a pagamento (le Zone a sosta regolamentata, ndr) nella città di Bari, in quanto in violazione della legge, non sono previste corrispondenti zone a parcheggio libero», spiega Carrieri. «Al momento infatti, abbiamo a Bari rilevanti aree e addirittura interi quartieri assoggettati alla sosta a pagamento, in violazione della legge che prescrive appunto che devono essere

comunque assicurate delle parti cittadine libere e a parcheggio gratuito», incalza il consigliere, dicendosi pronto a monitorare la situazione.

«Continuerò a seguire il tema, per evitare che le zone a sosta regolamentata si trasformino nell'ennesima tassa occulta (ogni anno il Comune incassa oltre 6 milioni dalla sosta), necessaria a coprire le difficoltà economico, finanziarie e gestionali di qualche società municipalizzata», aggiunge, cogliendo l'occasione per attaccare l'Amtab. La vicenda risale al 2007, la sentenza di due anni dopo, ma da allora le aree contrassegnate dalle strisce blu, in città, sono

umentate in modo considerevole (tutte gestite dall'Amtab) per la gioia di residenti e automobilisti.

Che succederà adesso? Non si scompone più di tanto il primo cittadino, che ha già replicato in Aula Dalfino. «Si tratta di una storia già vista - afferma -, ma alla fine si risolve come tante altre, a Bari come in altri Comuni, con il ricorso vincente delle amministrazioni comunali». E spiega il perché.

«Infatti, la sentenza non considera il comma 8 della legge che prevede le zone a rilevanza urbanistica, quali sono le aree dove sono state attivate le Zsr e Ztl, di fatto escluse», conclude.



OPPOSIZIONI Giuseppe Carrieri

RUSPE IN AZIONE. IL GIALLO: UNO DEI RAPPRESENTANTI DELLE COOPERATIVE HA TENTATO DI BLOCCARE IL CANTIERE

JAPIGIA
La zona di Sant'Anna dove i residenti sono in attesa da anni di strade e illuminazione. I lavori avrebbero dovuto essere realizzati dai consorzi delle cooperative che stanno costruendo gli edifici, ma da ieri sta provvedendo Palazzo di Città



Sant'Anna, al via i lavori per strade e luci Il Comune anticipa soldi ai consorzi

● Japigia, il Comune anticipa i fondi per le urbanizzazioni primarie. Si sbloccano quindi i lavori a Sant'Anna, nonostante il tentativo di stoppare i cantieri da parte di un rappresentante di uno dei consorzi, che ha anche annunciato una diffida al Comune.

Ieri mattina sono cominciati i lavori di realizzazione della rete delle acque meteoriche, con le attività di tracciamento e l'apposita segnaletica stradale necessaria a delimitare le aree. Oggi sarà la volta degli escavatori. In particolare, si sta intervenendo a valle del ponte di via Pantaleo che collega la complanare della Statale 16 con il lungomare. «Finalmente nel quartiere di Sant'Anna sono sta-

ti avviati lavori relativi all'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria esterne al piano particolareggiato della maglia 22 - spiega il sindaco Antonio Decaro - Saranno realizzate le infrastrutture per la raccolta delle acque meteoriche per poi procedere con gli asfalti e tutte le operazioni conseguenti per garantire la vivibilità del quartiere». «In questi anni, insieme ai cittadini, abbiamo superato non pochi ostacoli su questa complicata vicenda - ricorda il primo cittadino - e, qualche mese fa, il Consiglio comunale ha deliberato l'anticipazione di alcuni fondi che sono serviti proprio ad avviare questi lavori, sostenendo i Consorzi che avrebbero dovuto procedere già

da tempo».

«Appare quindi ancora più incomprensibile l'atteggiamento del rappresentante di uno dei consorzi inadempienti, che ha tentato di bloccare i lavori e annunciato una diffida nei confronti del Comune. Per quanto ci riguarda questa situazione si è protratta fin troppo tempo e i cittadini meritano delle risposte», dichiara, nel ringraziare il Consiglio che ha votato, la scorsa estate, la variazione di bilancio «che ci ha permesso di anticipare le somme per avviare questi interventi». Infatti, in costi delle urbanizzazioni primarie sono a carico dei consorzi, che però non hanno ancora provveduto a pagare. [n. perch.]

GNAM!
Festival Europeo del Cibo di Strada
5/8 OTTOBRE - Viale Einaudi • Parco 2 Giugno - BARI
INGRESSO LIBERO